

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2020 - Approvazione dei Criteri e delle modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.3, Operazione A), "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - viabilità forestale nell'ambito di Progetti integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali - Regime di aiuto SA 54738 (2019/XA). Modifiche della DGR 739 del 24/06/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare le modifiche all'allegato A della DGR n. 739 del 24/06/2019, relativa ai Criteri e le modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014/2020 per la Sottomisura 4.3, Operazione A), "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - viabilità forestale nell'ambito di Progetti integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali, a seguito delle osservazioni inviate dalla Commissione europea alla comunicazione del regime di aiuti, come di seguito riportate:
 - al paragrafo 2 Tipologie di intervento:
sostituire il testo del terzo capoverso: "L'investimento non può riguardare strade che prevedano l'interdizione al pubblico transito" con il testo: "Gli investimenti, a pena d'esclusione, devono riguardare strade forestali aperte al pubblico gratuitamente e che contribuiscano al carattere multifunzionale delle foreste."
 - al paragrafo 3.2 Spese non ammissibili sostituire il punto i) con il seguente testo:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- i) spese per investimenti che riguardano strade forestali non aperte al pubblico gratuitamente e che non contribuiscano al carattere multifunzionale delle foreste.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Gialdi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

208

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI);
- Reg. (UE) n. 1305/2013 per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 204/01 "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 204 del 01/07/2014;
- DGR 660 del 7/8/2015 e DGR n.1558 del 19/12/2016 Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- DGR 1044 del 12/09/2017 e DGR n. 1466 dell'11/12/2017 di richiesta di parere alla Commissione assembleare sullo schema di deliberazione concernente: Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Pareri n. 76 del 14/09/2017 e n. 89 del 14/12/2017 della II Commissione Assembleare permanente avente ad oggetto "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Decisione n. 5345 del 28/7/2015 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con le Decisioni n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017 e da ultima con la decisione del 6/5/2019 n. C(2019) 3603 final;
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale, di approvazione del PSR Marche 2014-2020 successivamente modificata con la Delibera Amministrativa n. 79 del 30.07.2018;
- DGR n. 1409 del 27/11/2017 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020, successivamente modificata da ultimo con DGR n. 342 del 01/04/2019.
- DGR n. 799 del 18/06/2018 – Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del programma di Sviluppo Rurale della REGIONE Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della DGR n. 281 del 12/03/2018;
- Decreto n. 37370/2017 -DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO LG.R.U.E - UFFICIO XIII Ministero dell'economie e delle Finanze "Copertura, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del programma di sviluppo rurale della Regione Marche, nell'ambito della programmazione 2014/2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013";
- LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 -"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 6/5/2019 n. C(2019) 3603 final che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Marche (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione europea n. 1857/2006;

- DGR n. 739 del 24/06/2019 ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2020 - Approvazione dei Criteri e delle modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.3, Operazione A), "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - viabilità forestale nell'ambito di Progetti integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali. Istituzione e comunicazione alla Commissione europea del relativo regime di aiuto.

Motivazione

Con DGR n. 739 del 24/06/2019 sono stati approvati i criteri e le modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.3, Operazione A), "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - viabilità forestale nell'ambito di Progetti integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali e, conseguentemente, è stata avviata la procedura di istituzione del relativo regime di aiuto ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 con la comunicazione informatica agli uffici della Commissione (SANI) della base giuridica e della scheda dell'aiuto. L'aiuto è stato registrato con la codifica SA 54738 (2019/XA).

Ai sensi dell'articolo 9 del Reg. UE n. 702/2014 la trasmissione alla Commissione europea della sintesi degli aiuti deve avvenire almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore del regime di aiuto (nel nostro caso questo termine è il 10 luglio 2019). Entro questo periodo la Commissione invia allo Stato membro una ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti.

Prima del completamento di tale procedura quindi, non essendo attivo il regime di aiuti, non è stato emanato il bando relativo alla viabilità forestale. L'emanazione del bando avverrà successivamente alla approvazione del presente atto deliberativo.

In data 25/06/2019 il Capo unità competente per gli aiuti di Stato della Commissione europea ha fatto pervenire la nota Ares(2019)4034779 in cui evidenzia che:

"... i servizi della Commissione nutrono dubbi sulla compatibilità del regime di aiuti in questione con le pertinenti disposizioni del regolamento (UE) n. 702/2014 e formulano le osservazioni seguenti:

1. Il regime prevede degli interventi per la viabilità forestale e un'intensità di aiuto del 100%. Tuttavia, in conformità dell'articolo 40, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 702/2014, l'intensità del 100% è ammessa per le strade forestali aperte al pubblico gratuitamente e che contribuiscono al carattere multifunzionale delle foreste. Questo non sembra essere l'obiettivo principale degli investimenti nella viabilità forestale poiché la scheda PSR della sottomisura e la bozza di delibera (la « base giuridica del regime ») sottolineano il fatto che gli investimenti devono essere strettamente correlati al progetto di filiera per la produzione di energia da biomasse forestali e che i percorsi da ripristinare o realizzare sono connessi al taglio, trasporto e alla prima trasformazione dei prodotti della silvicoltura.

Si invitano pertanto le autorità italiane:

a) a ridurre l'intensità di aiuto al 40%, nella base giuridica del regime e nella scheda della sottomisura nel PSR, in occasione della sua prossima modifica; o

b) a modificare la base giuridica del regime e la scheda della sottomisura nel PSR, in occasione della sua prossima modifica, per mettere in evidenza il contributo delle strade forestali al carattere multifunzionale delle foreste e la loro gratuità per il libero accesso del pubblico."

In relazione alle osservazioni si rileva che:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- La scheda di sottomisura "4.3 – Operazione A) – FA 2A - Viabilità rurale e forestale" del PSR 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2019) 3603 final del 06.05.2019 prevede, nel caso di interventi sulla viabilità forestale, un contributo del 100% della spesa ammissibile e il perseguimento della priorità della competitività delle imprese agricole (tra cui quelle forestali) inquadrandolo nella Focus Area 2 A finalizzata a *"migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"*;
- La dgr 739/2019 già individua, tra i criteri e le modalità di attuazione dell'erogazione degli aiuti, al par. 2 Tipologia di intervento, la condizione che *"L'investimento non può riguardare strade che prevedano l'interdizione al pubblico transito"*;
- L'art. 40 del Reg. UE 702/14 al comma 8 consente il massimale del 100% di contributo sui costi ammissibili per investimenti per **strade forestali aperte al pubblico gratuitamente e che contribuiscono al carattere multifunzionale delle foreste.**

Rispetto all'ultimo punto, risulta facilmente dimostrabile che ogni intervento sulla viabilità forestale, ancorché realizzato nell'ambito di Progetti integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali (e quindi con investimenti strettamente correlati al progetto di filiera per la produzione di energia da biomasse forestali e con percorsi da ripristinare o realizzare connessi al taglio, trasporto e alla prima trasformazione dei prodotti della silvicoltura), consente di utilizzare la viabilità forestale libera e gratuita al pubblico transito per dare risalto a tutte le diverse funzioni della foresta: ambientali, ricreative, paesaggistiche, sociali, turistiche, ecc... Rileva inoltre che gli investimenti in viabilità forestale sono anche investimenti utili per la prevenzione e protezione dagli incendi delle foreste (funzione tagliafuoco) o per agevolare le azioni di protezione civile.

In sostanza, consentire la gestione economica e sostenibile delle foreste è comunque funzionale alla preservazione del patrimonio pubblico boschivo ed al dispiegamento delle sue plurime funzioni.

A tal proposito si richiamano anche nelle finalità e definizioni del decreto legislativo n. 34/2018, Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, e nelle Risoluzioni europee le evidenze di aderenza degli interventi sulla viabilità forestale ai criteri della gestione forestale sostenibile – GFS - (sostenibilità che si raggiunge perseguendo con lo stesso intervento multifunzionale obiettivi ecologici, economici e sociali, ed alle Risoluzioni delle Conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (processo paneuropeo oggi denominato ForestEurope, <https://foresteurope.org/>, ex MCPFE, Ministerial Conference on Protection of Forest in Europe, in particolare la Risoluzione H1 (MCPFE di Helsinki 1993) e, soprattutto, la Risoluzione L2 (MCPFE di Lisbona 1998).

A livello nazionale, nel Testo unico forestale, di cui al d. lgs. n. 34/2018, che ha chiaramente l'intento di recepire innanzitutto in principi paneuropei della GFS, si evidenziano i segg. articoli/commi:

art. 1 (Principi), comma 3: *Lo Stato e le regioni, nell'ambito delle rispettive competenze, promuovono attraverso il fondamentale contributo della selvicoltura la gestione forestale sostenibile con particolare riferimento a quanto previsto dalle risoluzioni delle Conferenze ministeriali per la protezione delle foreste in Europa del ForestEurope, al fine di riconoscere il ruolo sociale e culturale delle foreste, di tutelare e valorizzare il patrimonio forestale, il territorio e il paesaggio nazionale, rafforzando le filiere forestali e garantendo, nel tempo, la multifunzionalità e la diversità delle risorse forestali, la salvaguardia ambientale, la lotta e l'adattamento al cambiamento climatico, lo sviluppo socio-economico delle aree montane e interne del Paese.*

Art. 2 (Finalità), comma 1, lettere b) e c):

R. G.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

b) promuovere la gestione attiva e razionale del patrimonio forestale nazionale al fine di garantire le funzioni ambientali, economiche e socio-culturali;

c) promuovere e tutelare l'economia forestale, l'economia montana e le rispettive filiere produttive nonché lo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali attraverso la protezione e il razionale utilizzo del suolo e il recupero produttivo delle proprietà fondiari frammentate e dei terreni abbandonati, sostenendo lo sviluppo di forme di gestione associata delle proprietà forestali pubbliche e private;

Art. 3 (Definizioni), comma 2, lettere b) e, soprattutto, f):

b) gestione forestale sostenibile o gestione attiva: insieme delle azioni selvicolturali volte a valorizzare la molteplicità delle funzioni del bosco, a garantire la produzione sostenibile di beni e servizi ecosistemici, nonché una gestione e uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consenta di mantenere la loro biodiversità, produttività, rinnovazione, vitalità e potenzialità di adempiere, ora e in futuro, a rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale, senza comportare danni ad altri ecosistemi;

f) viabilità forestale e silvo-pastorale: la rete di strade, piste, vie di esbosco, piazzole e opere forestali aventi carattere permanente o transitorio, comunque vietate al transito ordinario, con fondo prevalentemente non asfaltato e a carreggiata unica, che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive, funzionali a garantire il governo del territorio, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica del patrimonio forestale, nonché le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;

Art. 4 (Aree assimilate a bosco), comma 1, lettera f):

*f) le infrastrutture lineari di pubblica utilità e le rispettive aree di pertinenza, anche se di larghezza superiore a 20 metri che interrompono la continuità del bosco, **comprese la viabilità forestale**, gli elettrodotti, i gasdotti e gli acquedotti*

Si desume pertanto che **la gestione attiva sostenibile delle foreste** definita da ForestEurope (cioè l'obiettivo paneuropeo principale) e dal recepimento normativo statale (d. lgs. n. 34/2018), **di cui le infrastrutture sono parte integrante e fondamentale, è di per se multifunzionale, qualsiasi opera/intervento/investimento si faccia, purché fatto in maniera sostenibile.**

Con nota prot. 0850152|04/07/2019 il Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari ha comunicato agli uffici della Commissione europea, al fine di garantire la compatibilità con le disposizioni del Reg. UE n. 702/2014 e del relativo art. 40, come richiesto dalla nota Ares(2019)4034779 del 24/6/2019, di impegnarsi ad apportare all'allegato A della DGR n. 739 del 24/06/2019 le modifiche previste dal presente atto e successivamente a modificare la scheda del PSR Marche 2014-2020, punto 8.2.4.3.4 sottomisura 4.3 – Operazione A) – FA 2A - viabilità rurale e forestale, per esplicitare che gli interventi sulla viabilità forestale contribuiscono ad implementare il carattere multifunzionale delle foreste e garantire in ogni caso che le strade devono essere aperte al pubblico gratuitamente.

Gli uffici della Commissione europea, con messaggio di posta elettronica del 05/07/2019 ad oggetto "2019/081474 - SA.54738(2019/XA) - SANI2 notification 1311196", hanno comunicato di aver ricevuto la corrispondenza di cui sopra. Ai sensi dell'articolo 9 del Reg. UE 702/2014 il regime di aiuto in esenzione SA.54738(2019/XA) può pertanto entrare in vigore a seguito della pubblicazione sul sito regionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato>.

Con il presente atto si propongono pertanto le seguenti modifiche all'allegato A della DGR 739 del 24 giugno 2019:

al paragrafo 2 Tipologie di intervento:

prf

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sostituire il testo del terzo capoverso: "L'investimento non può riguardare strade che prevedano l'interdizione al pubblico transito" con il testo: "Gli investimenti, a pena d'esclusione, devono riguardare strade forestali aperte al pubblico gratuitamente e che contribuiscano al carattere multifunzionale delle foreste."
al paragrafo. **3.2 Spese non ammissibili** sostituire il punto i) con il seguente testo:

- i) *spese per investimenti che riguardano strade forestali non aperte al pubblico gratuitamente e che non contribuiscano al carattere multifunzionale delle foreste.*

Si ribadisce inoltre che, come riportato nella nota 0850152|04/07/2019, a garanzia della Commissione europea, è stato assunto l'impegno a modificare ed adeguare la scheda del PSR Marche 2014-2020, punto 8.2.4.3.4 sottomisura 4.3 – Operazione A) – FA 2A - viabilità rurale e forestale alla prossima modifica utile al fine di rendere più esplicito sia nella *descrizione del tipo di intervento* che nelle *condizioni di ammissibilità* che gli interventi di viabilità forestale sia nell'ambito della gestione forestale ordinaria che nell'ambito di accordi di filiera contribuiscano al carattere multifunzionale delle foreste ed in ogni caso che le strade devono essere aperte al pubblico gratuitamente.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Gianni Fermaelli)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE E DELL'IRRIGAZIONE E SDA DI ANCONA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Francesca Damiani)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Lorenzo Bisogni)
IL DIRIGENTE VICARIO
(Dott. Roberto Luciani)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Girard)